

L'ha deciso la giunta di Diamante

Stop a nuove antenne d'impianti telefonici

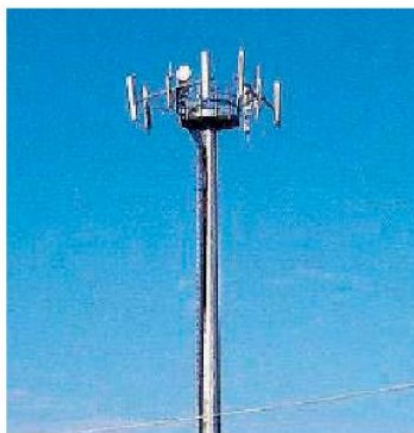
Restano interrogativi nel gruppo antinquinamento di Monte Salerno

Alessia Antonucci

DIAMANTE

Sospese le nuove installazioni di tralicci o antenne di telefonia mobile sull'intero territorio comunale. È quanto riportato in una delle ultime delibere di Giunta del già sindaco Gaetano Sollazzo. Il provvedimento dello scorso 26 febbraio esamina le sollecitazioni dei cittadini sulle antenne disseminate per il paese, specie nelle contrade, con la preoccupazione dei residenti per il presunto inquinamento elettromagnetico. Tra questi, gli abitanti di contrada Monte Salerno, un fazzoletto di case che costeggia la campagna di Cirella: da anni si sono radunati in un comitato civico per avere delucidazioni sulle due antenne installate non distanti dalle abitazioni. «Tempo fa, da controlli incrociati e nostri studi, siamo arrivati all'ipotesi dell'installazione della nuova rete mobile 5G proprio nella nostra contrada, una tecnologia di ultima generazione che fa lievitare le radiofrequenze. Già ci sono delle antenne di media tensione. Nel 2009 chiedemmo di spostare questi elettrodotti in un sito tecnologico individuato dagli organi competenti, che potesse farci dormire sonni tranquilli», incalza Enzo Aita, coordinatore del comitato antinquinamento elettromagnetico di Monte Salerno. Dal 2009, i cinquanta membri del comitato combattono una battaglia per loro importanti in cui non si oppongono alla nuova tecnologia, consapevoli della sua im-

portanza nelle comunicazioni, bensì chiedono che queste due antenne, vicino le loro case, vengano spostate in un sito idoneo. A preoccuparli le onde elettromagnetiche che studi scientifici pare considerino come concause di gravi patologie. «Non siamo stati con le mani in mano. Abbiamo costituito il comitato. Continuato a vigilare. Incontrato gli amministratori locali, ma oltre alle rassicurazioni, su tutto sembrava essere calato il sipario. Dopo quasi dieci anni è stato emanato questo provvedimento sulla sospensione delle nuove installazioni che consideriamo un positivo atto politico, sebbene lasci però degli interrogativi», continua Aita. Il dubbio che serpeggia tra gli abitanti di Monte Salerno riguarda la delibera di Giunta in cui, stando al comitato, si sospende l'installazione, «ma è possibile usare le antenne esistenti anche per sperimentazioni? Questo non viene adeguatamente spiegato, lasciandosi seri dubbi. Pertanto a breve chiederemo un incontro con il commissario prefettizio Costanza Pino per avere dei chiarimenti in merito», continua Aita.



Impianto contestato Il municipio dice un no deciso ad altre antenne